

Domenica 1 dicembre ore 20.00



“Eventi internazionali”

Ilia Kim
Pianista

Concerto n. 481

- Bach-Busoni**
- Ciaccona in Re minore 15' ca
- S. Rachmaninov**
- Preludio in Do diesis minore op. 3 n. 2
“Le Campanie di Mosca” 5' ca
- Preludio in Si minore op. 32 n. 11 3' ca
- F. Chopin**
- Ballata n. 3 in La bemolle maggiore op. 47 7' ca
- 
- Wagner-Liszt**
- Morte di Isotta 8' ca
- L. v. Beethoven**
- Sonata in Fa minore op. 57 “Appassionata” 25' ca
- Allegro assai
- Andante con moto
- Allegro ma non troppo
- Presto

Ilia Kim, nata a Seoul, inizia a quattro anni gli studi musicali in patria. A undici anni debutta con un recital nel Sae Jong Arts Centre della sua città natale, che le conferisce un premio per fanciulli eccezionalmente dotati, assegnandole una borsa di studio per recarsi all'estero. Nel 1988 si iscrive alla Hochschule der Künste di Berlino, diplomandosi nel 1994 col massimo dei voti.

Segue quindi i corsi per concertisti al Mozarteum di Salisburgo, alla Hochschule für Musik und Theater di Hannover e all'Accademia Pianistica di Imola, dove si dedica anche al fortepiano.

Dopo aver iniziato l'attività concertistica in Corea, suona in Germania, negli Stati Uniti (debutto nel 1994 nella Carnegie Hall di New York), in Austria, Francia, Svezia, Finlandia, Olanda, Romania, Croazia, Polonia, Portogallo, Messico, Brasile, Italia, Cina, partecipando fra l'altro al Musik Festival dello Schleswig-Holstein, alle Holland Music Sessions, al Festival di Dubrovnik, al Festival Pianistico Internazionale “Arturo Benedetti Michelangeli” di Brescia e Bergamo (nel 2002, 2004 e 2010) e ai Tiroler Festspiele di Erl (dal 2000 al 2005).

Ha suonato con l'Orchestra Filarmonica di Seoul e con l'Orchestra della Radio Nazionale di Corea, con l'Orchestra Filarmonica “Enescu”, con l'O.F.U.N.A.M di Città del Messico, l'Orchestra Filarmonica di Greensboro, l'Orchestra Sinfonica di Fairbanks, l'Orchestra della Istituzione Sinfonica Abruzzese, l'E.A.O.S.S di Palermo, l'Orchestra del Teatro Massimo “Bellini” di Catania, l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, l'Orchestra Haydn di Bolzano, l'Orchestra Sinfonica di San Remo, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona, l'Orchestra Sinfonica di Roma, la China Philharmonic Orchestra di Pechino, la Guangzhou Symphony Orchestra, la Shanghai Oriental Symphony Orchestra, la Dortmunder Philharmoniker, la Filarmonica Szymanowski di Cracovia, l'Orchestra del Teatro Nazionale Claudio Santoro di Brasilia, l'Orchestra Sinfonica Portoghese, ecc.

Alcuni di questi concerti sono stati trasmessi in diretta dalle radio e televisioni nazionali di Corea, Romania, Germania, Messico, Italia, Portogallo (concerto effettuato il 25 gennaio 2007 nel Pavilhão Atlântico, con 9 mila spettatori, organizzato da José Cura).

Dal 1998 risiede in Italia. Ha suonato a Torino (Unione Musicale), Milano (Società dei Concerti), Palermo (Amici della Musica), Roma (Quirinale) e in molte altre città italiane, anche con programmi a tesi. Nell'Ottobre del 2001 ha preso parte a Catania con Andrea Bocelli e Sandro De Palma, sotto la direzione di Donato Renzetti, alla prima esecuzione assoluta di “...malinconia, ninfa gentile” per canto, due pianoforti concertanti e orchestra d'archi di Azio Corghi.

Di “...malinconia, ninfa gentile” è stata pubblicata, a cura della Presidenza del Senato d'Italia, la registrazione in disco.

BIGLIETTI/tickets

10€ (intero) | 8€ (over 65) | 5€ (under 30)

Formula weekend (3 concerti):

12€ (intero) | 10€ (over 65) | 6€ (under 30)

TESSERE ASSOCIATIVE 2013-14/membership cards

“Young” 20€ (under 19) | 30€ (19/30)

“Ordinario” 50€

“Amico” 100€

“Sostenitore” da 150€ (per privati e aziende)

INFO/Information

PRENOTAZIONI/Booking

tel. 368.56.84.12

info@associazionepadovano.it

biglietteria online su www.associazionepadovano.it

botteghino dalle ore 18.30 (giornate di spettacolo)



RISTORANTE - PIZZERIA
Mola di Bari - Via P. Amedeo, 43
infotel 0804741063 - 3403510290



Pianoforte Gran coda
Steinway & Sons



Sostieni la donazione



Donare è cultura



Mola - Conversano - Putignano



gl folle (piano)weekend!

MOLA DI BARI

TEATRO COMUNALE “N. VAN WESTERHOUT”



Esiste un patrimonio che non si può “buttare” né “riciclare”, integro nei suoi valori nonostante mode e tendenze. Le emozioni non sono cambiate e la musica rimane, basta scoprirla. Noi cerchiamo di farlo con i progetti, con il coinvolgimento e la passione, per vivere insieme emozioni intense, più forti di quelle volubili di un tempo che passa. Emozioni che rimangano nella nostra memoria spirituale, quella che apriamo quando, senza rendercene conto, riconosciamo un brivido, un rimpianto, una gioia, pensando a quel giorno in cui eravamo in sala ed ascoltavamo rapiti, senza sapere il perché.

Venerdì 29 novembre ore 21.00



Concerto n. 479

“Dal Balletto all’Opera”

Gemma Dibattista

Marilena Liso

Duo pianistico

C. Debussy / P. I. Ciaikovskij

“Il Lago dei Cigni”

Danse russe

Danse espagnole

Danse napolitaine

9' ca

“Lo Schiaccianoci” (Suite op. 71 trascr. E. Langer)

Miniature ouverture

March

Dance of sugar plum fairy

Russian dance Trepak

Arab dance

Chinese dance

Dance of red flutes

Waltz of the flowers

25' ca

G. Verdi

“Nabucco” (Ouverture)

8' ca

“La Traviata” (Preludio - Brindisi)

10' ca

M. Cerimele

Fantasia op. 71 su “Rigoletto”

18' ca

La trascrizione delle tre danze tratte da “*Il Lago dei Cigni*” (balletto composto da P. I. Ciaikovskij tra il 1875 e il 1876) è opera di C. Debussy il quale, infiammato di entusiasmo per le composizioni del musicista russo, a soli diciotto anni, trascrisse per pianoforte a quattro mani la “*Danza Russa*”, la “*Danza Spagnola*” e la “*Danza Napoletana*” (atto III del balletto). L'opera rimane, però, un “unicum” nella produzione artistica del compositore francese avviata a divenire, come è ben noto, il simbolo dell'impressionismo in musica. Segue la magistrale trascrizione curata da E. Langer, per pianoforte a quattro mani, della Suite op. 71 del balletto “*Lo Schiaccianoci*” (opera composta da P. I. Ciaikovskij nel 1892). Questa suite, di pura tradizione romantica, si compone di sette movimenti tra cui si riconoscono melodie utilizzate ancora oggi come colonne sonore per produzioni televisive e cinematografiche. Le difficoltà tecnico-interpretative, già caratterizzanti l'opera originale, si ripropongono, ancor più accentuate, nella versione per duo pianistico, laddove gli intrecci virtuosistici e musicali valorizzano, oltremodo, le qualità delle interpreti. La seconda parte del concerto vuole essere un omaggio al genio di G. Verdi, emblema intramontabile del melodramma italiano dell'ottocento, del quale ricorre quest'anno il bicentenario della nascita. Le due Ouverture, rispettivamente delle opere “*Nabucco*” e “*La Traviata*”, sono due felici trascrizioni per pianoforte a quattro mani. In esse si riconosceranno facilmente i motivi tematici di “*Amami Alfredo*”, “*Libiamo ne' lieti calici*” nonché il suggestivo “*Va' pensiero*” tanto caro alla cultura risorgimentale italiana. Ben più pianistica la Fantasia op.71 per pianoforte a quattro mani sull'Opera “*Rigoletto*” composta da M. Cerimele intorno al 1860. È un pezzo di alto virtuosismo pianistico che si inserisce nel grande filone delle parafrasi da concerto di brani operistici, inaugurato, in quel periodo da F. Liszt. Le difficoltà tecniche contenute nel brano di Cerimele si sposano felicemente con la bellezza delle melodie verdiane.

Il duo pianistico Dibattista - Liso si è subito imposto all'attenzione del pubblico e della critica per l'esemplare fusione di qualità delle due concertiste, le quali, provenienti da esperienze solistiche diverse, hanno dato vita ad un duo stabile a partire dal 1987. Affermatesi nel breve volgere di pochi mesi quale felice sodalizio di temperamenti musicali, il duo è subito risultato vincitore di numerosi concorsi quali il Concorso Internazionale di Stresa '87, Concorso Nazionale “*A. Longo*” di Torre Orsaia '87, il Concorso Internazionale “*Città di Bardolino*” '87 ed il Concorso Nazionale “*A.M.A.*” di Lamezia Terme '89. Il duo ha frequentato corsi di interpretazione pianistica con i più prestigiosi nomi del concertismo internazionale quali i maestri P. Badura-Skoda, F. Zadra, M. Marvulli, S. Fiorentino e A. Lonquich. Intensa è l'attività concertistica in Italia e all'estero in formazione “*quattro mani*”, “*due pianoforti*”, “*due pianoforti e orchestra*”, con un repertorio che spazia dal barocco alla musica contemporanea. Entrambe le concertiste svolgono altresì attività didattica presso il Conservatorio di Musica “*N. Piccinni*” di Bari.

Sabato 30 novembre ore 21.00



Concerto n. 480

“Alkan, o l'enigma del virtuoso scomparso”

Domenico Di Leo

Pianista

Fiorella Sassanelli

Musicologa

Concerto - conferenza

Il caso Alkan (1813/1888), il genio nascosto del virtuosismo romantico nel bicentenario della nascita.

Un virtuoso leggendario, paragonato a Liszt, amico e vicino di casa di Chopin, baciato dal successo e ad un tratto misteriosamente sparito dalla vita concertistica e mondana della Parigi romantica e, fino a non molti anni fa, dal repertorio dei pianisti. Quasi un giallo musicale, tra amicizie, scandali, intrighi, religione, psichiatria e musiche vertiginose...

Da “*Études dans les tons mineurs*” Op. 39

Symphonie (nn. 3, 4, 5, 6)

Allegro

11' ca

Marche funèbre

6' ca

Menuet

5' ca

Final

4' ca

Comme le vent (n. 1)

4' ca

En rythme molossique (n. 2)

7' ca

Scherzo diabolico (n. 3)

4' ca

Da “*Trois Grand Études*” Op. 76

Fantaisie en la bémol majeur

(pour la main gauche seule)

9' ca

Introduction, Variations et Finale

(“con la mano dritta solamente”)

15' ca

Domenico Di Leo, diplomato con lode, presso il Conservatorio di Bari, dove ha seguito i corsi di Pierluigi Camiccia per il Pianoforte e Antonio Florio per la Musica da Camera, perfezionatosi con illustri solisti e cameristi (Konstantin e Svetlana Bogino, Alexander Lonquich, Joaquin Achucarro, Bruno Canino, Alain Planès, Boris Bechtere, Gjorgij Chugajev, Vladimir Ogarkov, Anatole Liebermann, Pavel Vernikov Michael Flacksman e molti altri), vincitore di una nutrita serie di concorsi pianistici e cameristici nazionali e internazionali. Vincitore del Concorso nazionale, è titolare della cattedra di Musica da Camera presso il Conservatorio “*Nino Rota*” di Monopoli. La sua attività di docente e le affermazioni dei suoi allievi gli hanno guadagnato un riconosciuto prestigio didattico e la stima di eminenti musicisti, contribuendo alla crescente fama del Conservatorio pugliese ben oltre i confini regionali.

Le prove concertistiche in Italia e all'estero e le registrazioni, in molteplici ambiti stilistici e di repertorio, da solista, da camerista con i *partner* più diversi, come direttore di *ensemble*, testimoniano la viva curiosità intellettuale, la disponibilità a sperimentare e la duttilità, all'insegna di una continua ricerca della qualità del suono, dell'approfondimento dei linguaggi e dell'interpretazione, dell'esigenza di individuare nuove modalità e opportunità di interazione e collaborazione con musicisti e compositori nonché di proposta, dialogo e comunicazione con artisti, operatori, appassionati e nuovi settori di pubblico.

Domenico Di Leo si dedica con passione alla rivisitazione del grande repertorio ed è impegnato, con altrettanta convinzione, nella riscoperta di autori meno frequentati nelle sale da concerto e nella proposta delle musiche del nostro tempo.

Fiorella Sassanelli, pianista e musicologa, ha compiuto gli studi nella sua città, presso il Conservatorio “*Niccolò Piccinni*” di Bari, dove ha conseguito i diplomi in Pianoforte, Composizione e Strumentazione per banda, e all'università dove si è laureata in Lingue e letterature straniere.

È dottore di ricerca in Musicologia a “*La Sorbonne*” di Parigi con la menzione “*très honorable*” e le “*félicitations du jury*”, dopo aver discusso una tesi sulla figura e le opere di Lili Boulanger.

L'attività concertistica è il compendio indispensabile di una instancabile attività legata ai suoi ambiti di studio: la composizione contemporanea e la musica francese *fin de siècle*.

Collabora con “*Il giornale della musica*” e “*La Repubblica*”. Già docente titolare di Lingua e Civiltà francese nei licei, insegna Lettura della Partitura al Conservatorio “*N. Piccinni*” di Bari.

Ha di recente pubblicato un disco assai apprezzato da critica e addetti ai lavori, dedicato alla produzione vocale da camera del pianista-compositore tardo romantico Raoul Pugno, in collaborazione con il mezzosoprano Tiziana Portoghesi.